

PRESENZA

INFORMAZIONI E COMUNICAZIONI
DAL COORDINAMENTO RSA FABI
DELLA CASSA DI RISPARMIO DI VENEZIA



c.i.p. Via Cappuccina, 9/g - Venezia Mestre
tel 041987890 fax 041962880

VENEZIA 14.9.2009

FEDERAZIONE AUTONOMA
BANCARI ITALIANI

SELF CONTROL

DAI PIANI ALTI DI CARIVE CI GIUNGONO SEGNALI DI CRESCENTE INSTABILITA' EMOTIVA

DA PIU' PARTI CI GIUNGONO NOTIZIE DI UN RECENTISSIMO INCONTRO NEL CORSO DEL QUALE, VESTITI A FORZA I PANNI DEI "CAPRI ESPIATORI", I DIRETTORI DI FILIALE DELLA CARIVE SONO STATI SACRIFICATI SULL'ALTARE DEI BUDGET. COLPEVOLI DESIGNATI DEL SOSTANZIALE SPROFONDAMENTO DELLA NOSTRA BANCA ALL'ULTIMO POSTO DELLA "HIT PARADE" DI GRUPPO.

RIPERCORREDO LE MEMORIE DEL NOSTRO STORICO PASSATO NEL QUALE LE FALLIMENTARI STRATEGIE DEGLI STATI MAGGIORE, IL DISASTRO ORGANIZZATIVO E LOGISTICO CHE ERA ALLA BASE DELLE SCONFITTE SUI CAMPI DI BATTAGLIA VENIVA FATTO PAGARE CON LA DECIMAZIONE DI MASSA NON DA CHI NE ERA L'ARTEFICE, MA DA CHI NE SUBIVA LE CONSEGUENZE, ALLO STESSO MODO OGGI ANZICHE' CAPIRE LE RAGIONI PROFONDE E STRUTTURALI DI QUESTO "DISASTRO ANNUNCIATO", SI PREFERISCE AGGREDIRE CHI SUL CAMPO DI BATTAGLIA COMBATTE OGNI GIORNO CON POCHE ARMI E SCARSISSIME MUNIZIONI.

IL FATTO CHE LA CARIVE SPA, STORICAMENTE INSEDIATA NELL'AREA DEL GIA RICCO NORD EST SIA OGGI IL FANALINO DI CODA DELLE BANCHE DEL GRUPPO DOVREBBE FAR RIFLETTERE. ATTRIBUIRNE LA RESPONSABILITA' NON AI PIANI ALTI DI QUESTO LABIRINTICO EDIFICIO CHE E' IL GRUPPO INTESA SAN PAOLO E ALLE RELATIVE STRATEGIE, MA ALLE SUE FONDAMENTA CHE NONOSTANTE TUTTO CONTINUANO A RESISTERE, MA CHE A FORZZA DI PICCONATE POTREBBERO ANCHE CEDERE, NON E' SOLO SBAGLIATO, MA E' ANCHE PERICOLOSO.

MANCA UNA STRATEGIA CHE, AL DI LA DELLE BELLE PAROLE, DI FATTO FACCIA DELLA BANCA RETE IL FULCRO DELL'ATTIVITA CREDITIZIA SUL TERRITORIO, CON POTERI DECISIONALI, GESTIONALI ED ANCHE ORGANIZZATIVI PROPRI.

MANCA UNA VERA POLITICA DI INVESTIMENTO E POTENZIAMENTO IN UN CAPITALE UMANO DISSANGUATO DA ESODI ED ABBANDONI. L'UNICO VERO DOGMA E' NEL CONTENIMENTO DEI COSTI DEL PERSONALE

MANCA UNA POLITICA DI DECENTRAMENTO DECISIONALE CHE CONSENTA ALLE FILIALI DI AVERE UN GRADO DI SUFFICIENTE AUTONOMIA NELLA CONCESSIONE DEL CREDITO E NELLA GESTIONE DELLE CONDIZIONI ALLA CLIENTELA.

SI PRETENDE DI GOVERNARE I FABBISOGNI DI CREDITO E DI SERVIZI DEI SINGOLI TERRITORI IN UN CONTESTO DI CRESCENTE, ASSOLUTO ACCENTRAMENTO DECISIONALE E GESTIONALE. MODELLO CHE FA LETTERALMENTE A PUGNI CON QUELLE ESIGENZE DI FLESSIBILITA' OPERATIVA CHE IL TERRITORIO E LA CONCORRENZA SUL TERRITORIO IMPONGONO.

MANCA UNA ORGANIZZAZIONE INTERNA IN GRADO DI DARE RISPOSTE IMMEDIATE AI PROBLEMI DELLA RETE, - LA METASTASI DELLE CIRCOLARI OPERATIVE E DEL MODO PERVICACE CON CUI OSTACOLANO L'OPERATIVITA' QUOTIDIANA NE SONO SOLO UN ESEMPIO -.

MANCA LA CONSAPEVOLEZZA DA PARTE DEI NOSTRI VERTICI CHE E' SUI SINGOLI TERRITORI E DAI SINGOLI TERRITORI CHE IL VOLANO DELLA RIPRESA, QUANDO CI SARA', E SE CI SARA', DARA' L'AVVIO AD UN NUOVO SLANCIO DELL'ECONOMIA. E NON CAPIRLO FARA' LA GRANDE DIFFERENZA.

E' EVIDENTE CHE LE RESPONSABILITA' VANNO INDIVIDUATE IN UN MODELLO INCOMPATIBILE CON LE NECESSITA' DEL TERRITORIO. I RISULTATI DI VENEZIA SONO SOLO IL PREOCCUPANTE SEGNALE MONITORE DI UN MALESSERE PROFONDO CHE POTREBBE ESTENDERSI A TUTTE QUELLE BANCHE DEL GRUPPO - CASSE DI RISPARMIO IN PRIMIS - CHE NEL TEMPO HANNO CONSOLIDATO LA LORO LEADERSHIP, PROPRIO ATTRAVERSO QUELLA FLESSIBILITA' ED AUTONOMIA DECISIONALE CHE OGGI VIENE NEGATA.

CI SI STUPISCE CHE IN QUESTO CONTESTO NON SI PRODUCANO RISULTATI ???.....

CI STUPIREMMO DEL CONTRARIO.

CERTO CHE SE INVECE DI CURARE LA MALATTIA SI PREFERISCE L'ACCANIMENTO SUL MALATO, ALLA FINE, E' INEVITABILE L'AMMALATO MUORE.